

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

ALLEGATO D
Per il lotto _____

Carta intestata concorrente
Redatta in bollo

Oggetto: Affidamento, ex art. 36, comma 2, lettera b) del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., della "Gestione del Servizio di Accoglienza in favore di n. 24 vittime di tratta e sfruttamento sessuale" GARA 7891265 CIG. LOTTO 1 n. 8450603A32 - CIG LOTTO 2 n. 8450638715

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il ___/___/_____ codice fiscale _____ - residente in _____ in via _____, ___ in qualità di legale rappresentante¹ o di altra persona/e munita/e di specifici poteri di firma dell'Organismo:

Dati del Soggetto proponente	
Denominazione	
Natura giuridica	
Codice fiscale – Partita I.V.A	
Sede legale	
Indirizzo	
CAP – Comune - Provincia	
Telefono – fax	
PEC	
(Società) Iscrizione - ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.12.95 n. 581 e ss.mm.ii. - alla C.C.I.A.A. - Ufficio Registro delle Imprese - Sezione Ordinaria/Sezione Speciale della Provincia ove ha sede legale il concorrente per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura	
Iscrizione al Registro delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività a favore degli immigrati - sez II	

Sede operativa (solo se diversa da quella legale)	
Indirizzo	
C.A.P.	
Città	
Provincia	
Telefono	
PEC	

¹Specificare se il dichiarante è il legale rappresentante dell'impresa ovvero procuratore speciale. In quest'ultimo caso sarà necessario esibire la relativa procura notarile o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza

CHIEDE

ai sensi dell'art. 45 del D.lgs n. 50/2016, di partecipare alla procedura di gara per l'affidamento del servizio descritto in oggetto, in qualità di:

(barrare le diciture che interessano)

operatore economico monosoggettivo (specificare.....)

costituendo R.T.I./R.T.P.

costituito R.T.I./R.T.P.

composto da:

1. Mandataria / Capofila _____ (ragione sociale, codice fiscale, sede)

2. Mandante _____ (ragione sociale, codice fiscale, sede)

avvalendosi della facoltà concessagli dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 e s.m.i., n. 445, per la documentazione relativa all'appalto in oggetto, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R n.445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

1. di non aver subito, ai sensi dell'art. 80, comma 1, lett. b bis), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reato di false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

2. di non essere incorso e non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

3. in relazione alla capacità economica finanziaria, che l'Organismo ha rispettato, ai sensi dell'art. 83, comma 4 lett. b) del Codice, i rapporti tra attività e passività, desunti dal conto annuale riferito all'esercizio finanziario anno 2018 e nello specifico, di non avere avuto patrimonio netto negativo;

4. in relazione alla capacità tecnico-professionale, ai sensi dell'art. 83, comma 6 del Codice, che l'Organismo _____ ha maturato esperienza specifica nel Settore oggetto del

presente avviso con la realizzazione di attività a favore degli stranieri immigrati, di programmi di assistenza e protezione sociale degli stranieri di cui all'art. 18 del Testo Unico (art. 52, comma1, lett. b del DPR 394/99, così come modificato dal DPR 18.10.2004 n. 334) con particolare riferimento all'area territoriale di Roma. I servizi devono essere stati prestati negli ultimi tre anni (2017/2018/2019), antecedenti la data di pubblicazione del bando, per l'importo complessivo minimo, nel triennio, per ciascun lotto, pari a € 369.847,20 (I.V.A. esclusa):

<i>Anno</i>	<i>Ente</i>	<i>Codice fiscale ente</i>	<i>Specifica servizio prestato</i>	<i>Fatturato relativo al servizio specifico IVA esclusa</i>
Totale				

5. dichiara di impegnarsi a rispettare integralmente i contenuti del Protocollo di integrità di Roma Capitale approvato con deliberazione della Giunta Capitolina n. 40 del 27 febbraio 2015, modificato con D.G.C. n. 13 del 31 gennaio 2020, allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 6 novembre 2012 n. 190);

6. dichiara di essere a conoscenza, in relazione al "Protocollo di integrità", che "Roma Capitale si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p. 319 bis, c.p. 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p.";

7. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacchè per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il servizio;

b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta;

8. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento dei Dipendenti di Roma Capitale approvato con Deliberazione di Giunta Capitolina n. 141 del 30 dicembre 2016 reperibile all'indirizzo internet www.comune.roma.it seguendo il percorso di seguito delineato: "portale di Roma Capitale - Deliberazioni e atti" e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

9. dichiara, ai sensi della L. n. 190/2012, all'art. 1, comma 9, lettera e), di non essere a diretta conoscenza della sussistenza di relazioni di parentela e/o affinità - entro il secondo grado - tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione capitolina che per competenza ed attività effettivamente espletata hanno preso parte alla definizione della documentazione di gara ed allo svolgimento della medesima e a coloro che – dipendenti dell'amministrazione capitolina o delle municipalità interessate – saranno coinvolti nell'aggiudicazione, esecuzione e verifica delle prestazioni contrattuali;

ovvero

dichiara, ai sensi della L. n. 190/2012, all'art. 1, comma 9, lettera e), di essere a diretta conoscenza della sussistenza di relazioni di parentela e/o affinità - entro il secondo grado - tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione capitolina, che per competenza ed attività effettivamente espletata hanno preso parte alla definizione della documentazione di gara ed allo svolgimento della medesima e a coloro che – dipendenti dell'amministrazione capitolina o delle municipalità interessate – saranno coinvolti nell'aggiudicazione, esecuzione e verifica delle prestazioni contrattuali, specificando nella forma più chiara e dettagliata possibile le generalità dei soggetti interessati ed i rispettivi dati anagrafici, nonché il grado di parentela e/o affinità:

10. ai sensi della Deliberazione della Giunta Capitolina n. 13 del 31 gennaio 2020 recante "Approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) per il triennio 2020-2021-2022", in ordine alla non sussistenza della causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53, comma 16-ter [ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio,

hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa concorrente destinataria dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi, ma anche ex dipendenti che pur non avendo esercitato concretamente ed effettivamente tali poteri, sono stati tuttavia competenti ad elaborare atti endoprocedimentali obbligatori (pareri, certificazioni, perizie) che hanno inciso in materia determinante sul contenuto del provvedimento finale, ancorché redatto e sottoscritto dal funzionario dipendente] per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego;

11. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;

12. di impegnarsi, subordinatamente alla compatibilità ed all'armonizzazione con l'organizzazione della propria impresa, ad assorbire ed utilizzare prioritariamente, per il periodo di durata del servizio, il personale in carico all'impresa uscente;

13. di essere informato che l'Amministrazione è tenuta a comunicare alla UIF dati e informazioni concernenti le operazioni sospette ai sensi dell'art. 10, comma 4, del D.Lgs. n. 231/2007 a prescindere dalla rilevanza e dall'importo dell'operazione sospetta, tenuto conto degli indicatori specifici in materia di contrattualistica pubblica, previsti, in via non esaustiva, dall'allegato alle istruzioni della UIF del 23/4/2018;

14. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 14 e 15 del Regolamento (Ue) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) come recepito dal D.Lgs. n. 101/2018 modificativo del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara.

15 che l'organismo ha nella disponibilità la titolarità dell'autorizzazione al funzionamento per struttura residenziale socio-assistenziale rilasciata ai sensi della Deliberazione della Regione Lazio n. 1305/20034 (sezione V "Strutture residenziali per donne in difficoltà") Determinazione Dirigenziale num. _____, del ____/____/_____ rilasciata dal municipio _____.

Luogo, data

in fede

Firma